

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

BASTIA UMBRA - Garantirà lavoro ad oltre 80 giovani. L'area si struttura su oltre 5mila e 500 metri quadrati

Leroy-Merlin verso l'inizio dei lavori

A metà mese la posa della prima pietra. Il centro aprirà alla fine di novembre

MATTEO BORRELLI

BASTIA UMBRA - Una grande superficie commerciale, con moltissime occasioni sia per l'occupazione che per la crescita professionale di Bastia Umbra. Un progetto ambizioso, quello dell'apertura di Leroy-Merlin nella cittadina umbra, che ormai sta entrando nel vivo e soprattutto nella sua fase esecutiva.

A metà mese, infatti, è previsto l'avvio ufficiale ai lavori con la posa della prima pietra di quello che diventerà un punto di riferimento per gli amanti del bricolage e dei lavori fatti in casa. È prevista, per l'evento, la presenza di alcuni rappresentanti della Leroy Merlin, dell'Italcostruzione Spa (che realizzerà l'edificio), delle istituzioni regionali, provinciali, del Comune di Bastia Umbra, delle associazioni di categoria, dei sindacati e dei commercianti di tutti i livelli. "Attualmente - spiega Pietro Marchi, ingegnere dell'Italcostruzione Spa, facendo il punto della situazione - è stato dato il via al movimento terra e alla sistemazione del cantiere. A breve sarà installato il deposito strutturale".

"Siamo molto contenti che siano partiti i primi lavori - replica Andrea Tabarrini, assessore al commercio del Comune di Bastia Umbra - per la realizzazione di questa struttura. Ora stiamo organizzando con Italcostruzione Spa e di concerto con la Leroy Merlin un'iniziativa di posa della prima pietra ed una conferenza stampa per sottoscrivere l'impegno dell'azienda a dare vita a questa nuova superficie commerciale".

La struttura sarà realizzata presso la zona di Ospedalichio. Sarà formata da 8mila metri quadrati di area vendita, di cui 5.500 coperta e 2.500 aperta, 400 metri quadrati di uffici, 750 posti auto ed un'area verde di contorno. Il tutto sarà strutturato su di un'area complessiva di circa 42mila metri quadrati.

L'apertura del negozio è prevista per novembre 2009.

Al suo interno dovrebbero lavorare circa 80 persone (di cui una decina laureati con un'alta qualifica professionale).

Ma le assunzioni non sono di certo destinate a fermarsi qui. Quando il punto vendita entrerà a pieno regime potrebbero venire chiamati a lavorare a Bastia Umbra anche altri addetti soprattutto al magazzino e al commercio.

Occasioni di tutto rispetto soprattutto per i giovani del posto che nei prossimi mesi potranno trovare un'occupazione, anche di un certo livello presso il nuovo grande centro che sarà il fiore all'occhiello del commercio nella cittadina.

Sarà realizzato anche un vasto parcheggio per i clienti



Due immagini dei magazzini Leroy-Merlin che stanno per aprire anche a Bastia Umbra



BASTIA

Fervono i preparativi per la festa di S. Antonio Abate

BASTIA UMBRA - Un'intera giornata dedicata a Sant'Antonio Abate, protettore degli animali domestici.

Domenica 18 presso la Chiesa di Madonna di Campagna di Bastia Umbra si rinnova "La festa di Sant'Antonio", organizzata dalla parrocchia di San Michele Arcangelo e dalla Confraternita di Sant'Antonio Abate.

Alle ore 10.30 sarà celebrata la Santa Messa, seguita alle ore 11.30 dalla benedizione degli animali.

Alle ore 13 sarà imbandito presso il prefabbricato di via san Rocco, nel centro di Bastia, il pranzo del pellegrino preparato dal ristorante "Maggino".

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza a famiglie bisognose di Bastia. Per partecipare al pranzo la prevendita dei biglietti è disponibile presso la Chiesa di Madonna di Campagna dopo la Santa Messa, presso l'ufficio parrocchiale (tel. 075.8001148) o ai seguenti recapiti telefonici: 075.8001102 - 075.8001258.

Le celebrazioni in onore di S. Antonio sono molto diffuse nella zona e soprattutto richiamano ogni anno decine e decine di fedeli per rendere omaggio al Santo e per la benedizione degli animali.

ASSISI

Il sei gennaio oltre 1.300 persone partiranno dalla città serafica per portare i doni al Pontefice

Ultimi ritocchi al cerimoniale per l'evento della Befana a Roma

Petrignano chiede a Roma la restituzione del bidone presepe

GIOVANNI ZAVARELLA

PETRIGNANO - La cultura del Presepe a Petignano di Assisi ha avuto motivo di esprimersi in tanti modi. Negli anni sessanta del secolo scorso, per iniziativa di un gruppo di volitivi cittadini, trascinati dalla genialità di Bruno Batori, furono realizzate tante iniziative, tutte correlate al Presepe. Presepi volanti, trascinati dalle correnti d'aria e da palloncini. Atterrati in Italia e all'estero. Ma il più noto fu quello, del bidone - presepe (1962). Fu inviato per il tramite del Tevere al Santo Padre Paolo VI che lo espose nella Sala Nervi, in occasione di un'udienza generale. È passato tanto tempo, ma l'iniziativa è ancora nel cuore dei Petriognanesi che recentemente hanno cortesemente domandato al Vaticano di riavere il 'bidone - presepe' per poterlo mostrare ai tanti giovani che conoscono il racconto dalle parole dei propri nonni, ma che gradirebbero vederlo in loco.

Questa cultura del Presepe dei Petriognanesi, da diversi decenni, ha trovato occasione anche per una rappresentazione vivente, con scene animate continuate, alla quale partecipano tanti cittadini del luogo. Offrendo motivo per una serie di riflessioni umane, sociali, religiose e culturali.

SILVIA BARTOCCI FONTANA

ASSISI - Un gioioso messaggio di pace, fratellanza, e solidarietà è il tema conduttore del corteo storico e folcloristico "Viva la Befana" che ogni anno, il 6 gennaio, ospita a Roma un diverso comune d'Italia, chiamato ad offrire simbolicamente in dono, attraverso la creatività e la ricchezza di scenografie, costumi, bande musicali, colori e suoni, i valori storici, tradizionali, culturali e le risorse proprie del suo territorio.

La manifestazione, nata nel 1985 per far reinserire l'Epifania nel calendario festivo, ha avuto negli anni un successo crescente grazie alla formula ideata dagli organizzatori che consiste nel far arrivare a San Pietro i Re Magi ogni anno da una località diversa per sottolineare attraverso l'identità del suo territorio, l'universalità della ricorrenza nella liturgia cristiana. Protagonista della ventiquattresima edizione dello storico corteo è Assisi che, come ha sottolineato il presidente dell'associazione "viva la Befana" dottor Sergio Balestrini, porta lustro alla manifestazione romana per i valori culturali e spirituali di cui è depositaria.

"La manifestazione quest'anno raggiunge un primato assoluto in termini numerici e qualitativi", ha spiegato l'assessore Franco Brunozzi, organizzatore e coordinatore della manifestazione.

Sono oltre 1300 i partecipanti

BASTIA

Capocchia agli ex DI: "Nel Pd non c'è alcuna confusione"

BASTIA UMBRA - Il direttivo del Partito democratico affila le armi contro gli alleati della ex Margherita.

"Non sono affatto confuso - afferma il segretario Roberto Capocchia - e neppure un minuto ho pensato di sottoscrivere un documento che il direttivo non aveva promosso, il documento andava discusso, ma, chi si ritirò per parlarne ai suoi fu proprio Cristofani, quindi non fu intavolata nessun tipo di discussione in merito. Far passare me, per manovratore della vecchia politica quando, chi si propone avanza richieste ben oltre ciò che gli spetta, questo, solo perché ha saltato tutti i passaggi naturali di costituzione del partito, è oltremodo oltraggioso.

Il Pd non deve sottoscrivere un documento dove deve concordare il metodo per la scelta del candidato, perché il metodo è già naturalmente esistente e si chiamano primarie, inoltre, Capocchia non sottoscrive un documento, dove consegna ufficialmente il Pd nelle mani della Margherita, con l'ingresso di nove membri in segreteria più un vice coordinatore, dove, quanto a rinnovamento lasciano un po' a desiderare.

Gli assetti di partito si manifestano con la volontà di costruire e non di conquistare, costruire quando ce n'è l'opportunità, questo metodo di rimanere sempre fuori per guadagnare di più a me non interessa e questa volta qualcuno ha fatto male i conti, l'interlocutore è diverso e disinteressato e non calpesta mai la sua dignità o ciò in cui crede. Fuori dal Pd sono rimasti solo una decina di persone, se questo è l'atteggiamento per me restate tranquillamente fuori, visto che tutto portate tranne che valore aggiunto. I personalismi e l'arroccamento è della Margherita visto che propongono cambi di persone attualmente in carica, epurazioni di altre, ingressi in massa dove non vi spetta e altre cose che è meglio non citare. È auspicabile un atteggiamento diverso, onde evitare che pubblico diventi il manifesto delle vostre richieste e su quello la gente deciderà chi è che è il vecchio del vecchio e neanche troppo travestito".

coinvolti ad animare il corteo e a rappresentare le sessanta associazioni del territorio che si racconteranno attraverso i propri simboli, costumi e figuranti creando allestimenti e scenografie, le più complesse saranno illustrate mediante poesie recitate in rima. Per un'ora e mezza il corteo, che attraverserà via della Conciliazione, e verrà ripreso in diretta da Rai Uno dalle 11,00 alle 12,15, offrirà un assaggio di quanto di meglio esiste nella storia e nelle tradizioni locali. Insieme ai gruppi storici e folcloristici come il Calendimaggio e i balestrieri, alle confraternite religiose e alle associazioni di volontariato e sportive, alle bande musicali e alle pro loco, anche le rappresentanze della Quintana di Foligno, delle Gaitte di Bevagna e della Fanfara di Cannara contribuiranno a mostrare uno spettacolare condensato degli eventi del territorio. Oltre alla simbolica iniziativa promossa dalle nostre associazioni sportive di donare quattro biciclette ai carcerati di Regina Coeli, la novità di quest'anno è l'anticipazione dei tre doni che la città, offrirà al Santo Padre presso la Casa Pontificia al termine dell'Angelus: una tovaglia per altare confezionata dall'accademia del ricamo, un leggino in metallo dell'artista Giuseppe Dragoni, una maiolica che rappresenta il rosone del Santuario di Rivortorto realizzato da un'artista giapponese.